



## Macchia Valfortore

# “Cavità artificiali e civiltà rupestre” Il convegno Unimol

**MACCHIA VALFORTORE.** Lunedì 17 ottobre, alle ore 16, presso la struttura polivalente della protezione civile, in località Campetto, si terrà il convegno dal titolo “Cavità artificiali e civiltà rupestre”. L’iniziativa, a cura dell’Università degli Studi del Molise, rientra nell’ambito della “Settimana della cultura scientifica e tecnologica”, che quest’anno va dal 17 al 23 ottobre e interesserà tutte le sedi universitarie della regione con vari appuntamenti. Infatti, oltre al convegno di Macchia Valfortore, sono previsti workshop, seminari, tavole rotonde, mostre e visite guidate.

La “Settimana della cultura scientifica e tecnologica” è un progetto che il MIUR (Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca) promuove annualmente. In tale occasione, in contemporanea in tutta Italia, si aprono le porte di laboratori, università, centri e istituzioni di ricerca scientifica, offrendo così al vasto pubblico l’opportunità di vedere gli scienziati in azione nel loro mondo. E anche quest’anno l’ateneo molisano ha aderito per far conoscere, ai giovani e al grande pubblico, il lavoro quotidiano degli scienziati e l’importante ruolo che essi, nelle loro attività di ricerca, svolgono a favore della società, permettendo di progredire e di migliorare la qualità della vita. Inoltre, questa manifestazione, giunta alla 21<sup>a</sup> edizione, vuole fungere da stimolo per l’apertura di efficaci canali di comunicazione, di confronto e di scambio tra l’universo della società civile, da un lato, e l’articolato complesso del “sistema ricerca” (università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.), dall’altro. Fare ciò è un compito di importanza decisiva perché si contribuisce non solo alla crescita culturale del Paese, ma anche perché costituisce uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini, e soprattutto dei giovani i quali sono chiamati a compiere sempre più spesso scelte che implicano una solida cultura scientifica di base.

Per quanto riguarda il convegno fortorino, oltre alla presenza delle autorità locali, nella circostanza è previsto l’intervento del professor Paolo Mauriello, preside della Facoltà di Scienze umane e sociali.

PC